



Consiglio  
dell'Unione europea

Bruxelles, 14 dicembre 2020  
(OR. en)

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2020/0371(BUD)**

---

---

**13892/20  
ADD 1**

**BUDGET 32**

## **MOTIVAZIONE**

---

Oggetto: Secondo progetto di bilancio generale dell'Unione europea per  
l'esercizio 2021: posizione del Consiglio del 14 dicembre 2020  
– Dichiarazioni

---

DICHIARAZIONI

1. **Dichiarazione comune del Parlamento europeo e del Consiglio sugli stanziamenti di pagamento**

"Il Consiglio e il Parlamento invitano la Commissione a continuare a seguire attentamente e attivamente, nel corso del 2021, l'esecuzione dei programmi 2014-2020 (in particolare nell'ambito della sottorubrica 2a e dello sviluppo rurale). A tal fine, il Consiglio e il Parlamento invitano la Commissione a presentare tempestivamente cifre aggiornate sulla situazione e le previsioni concernenti gli stanziamenti di pagamento relativi al 2021. Se le cifre dimostrano che gli stanziamenti iscritti nel bilancio 2021 non sono sufficienti a coprire i fabbisogni, il Consiglio e il Parlamento invitano la Commissione a presentare quanto prima una soluzione adeguata, segnatamente un progetto di bilancio rettificativo, per consentire al Parlamento europeo e al Consiglio di adottare a tempo debito le decisioni necessarie a fronte di esigenze giustificate. Se del caso, il Consiglio e il Parlamento terranno conto dell'urgenza della questione accorciando il termine di otto settimane per la decisione, qualora lo ritengano necessario. Lo stesso vale *mutatis mutandis* se le cifre mostrano che gli stanziamenti iscritti nel bilancio 2021 sono più elevati del necessario."

2. **Dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione su come fronteggiare l'impatto della crisi COVID-19**

"Al fine di fronteggiare, nel migliore interesse dell'UE, l'impatto della crisi senza precedenti causata dalla COVID-19, il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sono impegnati ad adottare le misure necessarie per dispiegare rapidamente il pieno potenziale della nuova generazione di programmi dell'UE, prestando particolare attenzione ai settori dell'economia maggiormente colpiti dalla crisi, come il turismo e le PMI, e alle persone che ne risentono di più, come i bambini e i giovani."

**3. Dichiarazione comune del Parlamento europeo e del Consiglio sulla riserva di adeguamento alla Brexit**

"Il Parlamento europeo e il Consiglio invitano la Commissione a presentare senza indugio una proposta relativa allo strumento pertinente necessario per rendere operativa la riserva di adeguamento alla Brexit, al fine di garantire che un importo sufficiente di stanziamenti possa essere messo a disposizione per la mobilitazione nell'esercizio 2021. Il Parlamento europeo e il Consiglio terranno conto dell'urgenza della questione nel corso delle loro deliberazioni.

Il Parlamento europeo e il Consiglio invitano la Commissione a presentare, non appena opportuno, un progetto di bilancio rettificativo per mettere a disposizione gli stanziamenti necessari nell'esercizio 2021. Il Parlamento europeo e il Consiglio esamineranno con la dovuta sollecitudine tale progetto di bilancio rettificativo."

**4. Dichiarazione unilaterale della Commissione europea sulla lotta contro la povertà infantile nell'ambito del Fondo sociale europeo Plus**

"La lotta contro la povertà infantile diventerà ancora più importante soprattutto alla luce dell'attuale crisi COVID-19; occorre quindi destinare risorse sufficienti a questo sforzo. La proposta riveduta relativa al Fondo sociale europeo Plus (COM (2020) 447) include una concentrazione tematica specifica per la lotta contro la povertà infantile. Essa prevede l'obbligo per ciascuno Stato membro di assegnare almeno il 5 % delle proprie risorse del FSE+ in regime di gestione concorrente al sostegno di azioni mirate e di riforme strutturali volte a contrastare la povertà infantile (articolo 7, paragrafo 3 bis). Considerate le dotazioni nazionali attualmente previste, ciò equivale a quasi 5 miliardi di EUR a prezzi correnti per il periodo di programmazione 2021-27."

5. **Dichiarazione unilaterale della Commissione sulla governance delle agenzie decentrate**

"La Commissione nutre un vivo interesse a fare in modo che le agenzie decentrate dell'UE adempiano il loro mandato, anche rafforzando e razionalizzando la loro governance, nonché sostenendo una pianificazione e una rendicontazione armonizzate da parte di tutte le agenzie decentrate. La Commissione ritiene che la relazione speciale n. 22/2020 della Corte dei conti europea e le relative risposte possano costituire la base per un seguito collaborativo che richiederà il sostegno del Consiglio e del Parlamento."

---